



## IL PEDIATRA

di Riccardo Bosi

# Compagni stranieri

*«Anche se dicono che gli sbarchi portino in Italia malattie scomparse, vorremmo invitare a casa alcuni compagni di scuola stranieri di mio figlio Alberto».*

*Alessandra - Roma*

Non c'è da temere niente di grave, anche se si deve tenere alta la guardia, soprattutto continuare a vaccinarci. Anche gli stranieri di seconda generazione, come i compagni di Alberto, non godono sempre di salute ottimale. Infatti, la mortalità infantile è doppia per gli immigrati (dal 2,9 al 4,3 per mille). Molto dipende dalle condizioni abitative. Alloggi affollati e insalubri? Ecco la maggiore incidenza di asma, di infezioni alle basse vie respiratorie e di serie patologie gastro-intestinali. Tornano malattie come il morbillo, per i non vaccinati. Sono frequenti i morsi di pulci e cimici

dei letti che, a differenza dei pidocchi – più democratici, visto che infestano le teste di tutti –, colpiscono le classi più povere. C'è una certa ripresa della TBC, ma sono situazioni circoscritte. Poi c'è il paradosso dell'alimentazione. I bambini stranieri mangiano male come... i nostri, con eccesso di carboidrati.

Detto questo, credo che permettere ad Alberto di frequentare compagni non italiani sia un'opportunità unica per crescerlo futuro cittadino del mondo. Le racconto di Chigozie, della Nigeria, ha quattro anni ed è una forza della natura. Alcuni mesi fa una bici l'ha investito e si è fratturato la tibia. Dopo avergli tolto il gesso, l'hanno dimesso con uno stringato "controllo tra 45 giorni". Yvonne, la madre, è preoccupata perché appoggia male la gamba. Per questa figlia dell'Africa, terra della socialità, quel "tra 45 giorni" è stato sinonimo di esclusione dalla comunità. Sono bastati alcuni consigli di un ortopedico e soprattutto permetterle di seguire insieme i progressi del figlio per tranquillizzarla. Ormai Yvonne ci considera parte della sua famiglia allargata, e quando torna, con Chigozie che corre come una gazzella, l'ambulatorio pare un pezzetto di Savana.

[segr.rivista@cittanuova.it](mailto:segr.rivista@cittanuova.it)